

COMMISSIONE VI
ISTRUZIONE E BELLE ARTI

XLIX.

SEDUTA DI VENERDÌ 15 GIUGNO 1951

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARTINO GAETANO

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	393
Disegni di legge (Discussione e approvazione):	
Aumento della indennità al direttore del Giardino coloniale di Palermo, a parziale modifica della tabella annessa alla legge 11 luglio 1913, n. 971. (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato). (1945)	393
PRESIDENTE	393, 394
PIGNATONE, <i>Relatore</i>	393
Concessione alla Giunta centrale per gli studi storici di un contributo straordinario di lire 3.000.000. (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato). (1946)	394
PRESIDENTE	394
MARCHESI, <i>Relatore</i>	394
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
Senatore CIASCA: Assunzione degli insegnanti di lingua straniera nel ruolo transitorio ordinario della scuola media. (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato). (1880)	395
PRESIDENTE	395
LOZZA	395
VISCHIA, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	395
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	396

La seduta comincia alle 9,30.

PARENTE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.
(È approvato).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Lizier.

Discussione del disegno di legge: Aumento della indennità al direttore del Giardino coloniale di Palermo, a parziale modifica della tabella annessa alla legge 11 luglio 1913, n. 971. (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato). (1945).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Aumento della indennità al direttore del Giardino coloniale di Palermo, a parziale modifica della tabella annessa alla legge 11 luglio 1913, n. 971», già approvato dalla VI Commissione permanente del Senato.

L'onorevole Pignatone, relatore, ha facoltà di riferire.

PIGNATONE, *Relatore*. Il disegno di legge in esame tratta dell'aumento dell'indennità al direttore del Giardino coloniale di Palermo, il quale, secondo quanto disponeva la legge 11 luglio 1913, n. 971, percepiva una indennità di lire 1500 annue. Ora l'indennità stessa viene elevata in misura pari a un terzo dello stipendio iniziale previsto per il personale statale di grado quinto,

SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 15 GIUGNO 1951

a' sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 16, secondo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778.

La Commissione finanze e tesoro ha dato parere favorevole per quanto riguarda la copertura della spesa.

Concludo, pertanto, invitando la Commissione ad approvare senz'altro il disegno di legge in esame.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

Do lettura dell'articolo 1:

« Il trattamento economico del direttore del Giardino coloniale di Palermo, di cui alla tabella annessa alla legge istitutiva 11 luglio 1913, n. 971, è fissato, a decorrere dal 1° luglio 1949, a' sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 16, secondo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778, in misura pari ad un terzo dello stipendio iniziale previsto per il personale statale di grado quinto ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 2:

« Alla maggiore spesa di annue lire 180.000, derivante dalla presente legge, per gli esercizi finanziari 1949-50 e 1950-51, verrà provveduto mediante riduzione per l'importo di lire 360.000 dello stanziamento del capitolo n. 274 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1950-1951.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni in bilancio ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione del disegno di legge: Concessione alla Giunta centrale per gli studi storici di un contributo straordinario di lire 3.000.000. (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato). (1946).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione alla Giunta centrale per gli studi storici di un contributo straordinario di lire 3.000.000 », già approvato dalla VI Commis-

sione permanente del Senato, e sul quale la IV Commissione permanente finanze e tesoro ha espresso parere favorevole.

L'onorevole Marchesi, relatore, ha facoltà di riferire.

MARCHESI, Relatore. Io non posso che esprimere il mio parere favorevole affinché il disegno di legge sia accolto.

Si tratta di un sussidio che il Governo conferisce alla Giunta centrale per gli studi storici per sopperire in parte alle spese da questa sostenute per l'invio della delegazione italiana al recente Congresso di Parigi. È stato un intervento utile, ed il Congresso, per quanto non troppo bene organizzato nel luogo, ha dato buoni risultati. Durante i lavori, i nostri rappresentanti hanno fatto delle comunicazioni di grande interesse e sono intervenuti studiosi di notevole importanza.

Questo Istituto fu costituito per disposizione, se non erro, del ministro De Vecchi; ma, comunque, la origine fascista non toglie nulla alla sua rilevanza, che sarebbe anche maggiore se l'Istituto stesso godesse di fondi fissi e più adeguati alle sue necessità e finalità.

Per ora, il frutto più importante della sua attività, rispetto agli studi, è stata la bibliografia storica che è arrivata al 1848-1849.

Occorre anche considerare che il sussidio è di appena tre milioni, e le spese sostenute dall'Istituto per il mantenimento a Parigi della delegazione italiana, composta di una ventina di persone, sono state di molto superiori.

Concludendo, io propongo alla Commissione l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

Do lettura dell'articolo 1:

« È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 3.000.000 a favore della Giunta centrale per gli studi storici, per la partecipazione al 1° Congresso internazionale di scienze storiche di Parigi ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 2:

« La spesa dipendente dalla concessione del contributo di cui all'articolo precedente sarà compensata mediante riduzione di un pari importo dello stanziamento del capitolo 458 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1950-51.

SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 15 GIUGNO 1951

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio».

Lo pongo in votazione.
(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa del senatore Ciasca: Assunzione degli insegnanti in lingua straniera nel ruolo transitorio ordinario della scuola media. (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato). (1880).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del senatore Ciasca: « Assunzione degli insegnanti di lingua straniera nel ruolo transitorio ordinario della scuola media », già approvato dalla VI Commissione permanente del Senato, e sulla quale la IV Commissione permanente Finanze e Tesoro ha espresso parere favorevole.

In sostituzione del relatore onorevole Mondolfo, assente per malattia, riferirà l'onorevole Lozza.

LOZZA. La presente proposta di legge vuole andare incontro alle giuste esigenze avanzate dalle vedove di guerra e dai perseguitati politici e razziali, insegnanti di lingua straniera, ed intende concedere loro una cattedra nel ruolo transitorio ordinario delle scuole medie.

Dal momento che, per le vedove di guerra, vi è una disposizione che vale per tutte le altre cattedre, detta norma sussiste anche per le cattedre di ruolo transitorio per le lingue straniere.

Quanto ai perseguitati politici e razziali, il Ministero li assume nei posti di ruolo transitorio ordinario, scegliendoli dagli elenchi delle graduatorie dei vincitori di concorso per cattedre di lingua straniera.

Per le vedove di guerra, restano le disposizioni a favore di esse predisposte; per i perseguitati politici e razziali, si fa riferimento alle precise categorie indicate come tali nei numeri dall'1 al 5 dell'articolo 17 del decreto legislativo 21 aprile 1947, n. 373.

Per concludere, poiché questa non è che una proposta ordinaria che serve a colmare una lacuna delle leggi precedenti che regolano tale materia, la Commissione non può che approvarla.

È già stata approvata dalla VI Commissione permanente del Senato, e viene a noi

dopo una lunga discussione, e dopo che anche le Commissioni finanze e tesoro del Senato e della Camera l'hanno approvata.

Inoltre, la proposta stessa non contrasta minimamente con la proposta di legge Torretta relativa ai perseguitati politici e razziali. Concludo chiedendo, pertanto, l'approvazione della proposta di legge in esame.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

VISCHIA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Il Governo è pienamente favorevole alla proposta di legge. Invito, pertanto, la Commissione ad approvarla.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura dell'articolo 1:

« Il Ministro della pubblica istruzione è autorizzato ad assumere, con decorrenza 1° ottobre 1950, salvo le retrodatazioni previste, nei posti di ruolo transitorio ordinario delle scuole medie, gli insegnanti di lingua straniera, laureati, ovvero diplomati a conclusione di un corso di studi a carattere universitario, appartenenti alle seguenti categorie:

a) vedove di guerra di cui al regio decreto 24 agosto 1942, n. 1091, e successive modificazioni;

b) gli inclusi nelle graduatorie dei vincitori di concorso per cattedre di lingue straniere nelle scuole tecniche, riservati, in forza del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373, a perseguitati politici e razziali, a quanti furono costretti ad espatriare, o furono, anche di fatto, impediti di prendere parte ai concorsi da un provvedimento governativo di cui ai numeri da 1 a 5 dell'articolo 17 del citato decreto legislativo 21 aprile 1947, n. 373 ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 2:

« L'assegnazione nei ruoli della scuola media è disposta per sedi non comprese fra quelle alle quali si accede per concorso speciale, di cui all'articolo 9 della legge 1° giugno 1942, n. 675 ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 3:

« Per quanto non è contemplato dalla presente legge si fa esplicito riferimento alle disposizioni del citato decreto legislativo 21

SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 15 GIUGNO 1951

aprile 1947, n. 373, in quanto però queste non siano in contrasto con l'intento della presente legge».

Lo pongo in votazione.
(È approvato).

Do lettura dell'articolo 4:

«La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana».

Lo pongo in votazione.
(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni e della proposta di legge esaminati nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico i risultati della votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

«Aumento dell'indennità al direttore del Giardino coloniale di Palermo, a parziale modifica della tabella annessa alla legge 11 luglio 1913, n. 971» (1945).

Presenti e votanti	28
Maggioranza	15
Voti favorevoli	28
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

«Concessione alla Giunta centrale per gli studi storici di un contributo straordinario di lire 3.000.000» (1946).

Presenti e votanti	28
Maggioranza	15
Voti favorevoli	28
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

e della proposta di legge:

Senatore CIASCA: «Assunzione degli insegnanti di lingua straniera nel ruolo transitorio ordinario della scuola media». (1880).

Presenti e votanti	28
Maggioranza	15
Voti favorevoli	28
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Bertola, Calosso, Caronia, Cessi, Cremaschi Carlo, D'Agostino, Diecidue, Fabriani, Franceschini, Giammarco, Gotelli Angela, La Marca, Lazzati, Lozza, Malagugini, Marchesi, Martino Gaetano, Natta, Parente, Pelosi, Pierantozzi, Pignatone, Poletto, Rescigno Scaglia, Silipo, Torretta, Vetrone.

È in congedo:

Lizier.

La seduta termina alle 10,45.